

# SSD ARL PELLERINA

## MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

### Premessa

Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere

tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Il presente documento, intende dare attuazione ai principi innanzi indicati al fine di dare effettività alle esigenze di tutela ivi sancite.

### Articolo 1 . FINALITA'

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie si minori d'età, nell'ambito dell'Associazione/Società **SSD Arl PELLERINA**, (di seguito per brevità anche solo "Società").

2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla Libertas attualmente in vigore e costituiscono le regole di condotta a cui tutti gli appartenenti della società sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;

b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di diversità;

c. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;

d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dalla LIBERTAS volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;

e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

# SSD ARL PELLERINA

g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla Libertas nell'ambito delle politiche di *safeguarding*;

h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *safeguarding* della Società.

## Articolo 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati della Società **SSD ArI PELLERINA**;
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la Società;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Società.

## Articolo 3 – NORME DI CONDOTTA

E' onere delle società strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate nell'articolo 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

**a)** assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà , della dignità e dell'inviolabilità della persona:

*Organizzare la partecipazione alle attività evitando discriminazioni tra gli utenti/atleti in base all'etnia, all'appartenenza culturale, alle doti fisiche ed alle qualità morali.*

*In presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate, prevediamo di gestirli, a seconda dei singoli casi, in modo da facilitare la loro integrazione nei vari gruppi di allenamento*

**b)** riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:

*Tutti gli istruttori e assistenti bagnanti della **SSD ArI PELLERINA** adottano e sottoscrivono un codice etico di comportamento e di condotta per assicurare a ciascun utente/atleta di essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività sportiva, nel rispetto della sua persona in toto con particolare attenzione all' utilizzo di comportamenti o frasi discriminatori.*

*Tutti i gruppi di allenamento agonistici e promozionali saranno seguiti da un numero di istruttori e assistenti bagnanti adeguato per permettere, in relazione alla composizione del gruppo stesso, un adeguato e sereno sviluppo della stagione sportiva.*

**c)** far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'utente, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:

# SSD ARL PELLERINA

*Verrà prestata particolare attenzione alla FASE DI ASCOLTO di tutti i nostri utenti. Lo sviluppo motorio come obiettivo principale per ogni singolo iscritto e per la sua crescita psicofisica.*

**d)** prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:

*Tutti gli utenti saranno seguiti allo stesso modo e alla società è affidato il compito di dialogare in maniera informale con gli utenti /atleti al fine di evidenziare eventuali situazioni di disagio. Per quanto riguarda le questioni relative all'alimentazione, prevediamo di affiancare ai nostri staff, una nutrizionista di riferimento ed organizzare 3/4 incontri durante l'anno sportivo.*

**e)** segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza:

*Verrà posta massima attenzione a tutti i comportamenti non rispettosi del codice di condotta sottoscritto da tutti gli utenti /atleti ad inizio stagione con particolare attenzione al rapporto con i compagni, gli avversari e gli adulti, al delicato binomio scuola - sport.*

**f)** confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di Safeguarding nominato dalla società ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

**g)** attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:

- evitare i contatti fisici tra utenti/atleti e istruttori/assistenti bagnanti;
- sollecitare utenti/atleti, istruttori e assistenti bagnanti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie, sessiste o di matrice razzista;
- richiedere agli istruttori e assistenti bagnanti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;
- *Prevediamo che tutti gli utenti/atleti si cambino negli spogliatoi e che gli istruttori/assistenti bagnanti non entrino mai negli stessi;*
- *a tutti gli utenti/atleti verrà imposto un codice di comportamento da seguire nei momenti in cui non sarà presente un adulto, con l'obiettivo di imporre loro corretti stili di comportamento, di contrastare il bullismo ed il cyber bullismo;*

**h)** prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:

*Prevediamo l'organizzazione di riunioni (inizio\_metà e fine anno e in qualsiasi momento emergesse la necessità) di riunioni con genitori, istruttori e assistenti bagnanti per illustrare le politiche di salvaguardia dei minori adottate dalla società e le azioni che si è deciso di intraprendere.*

**i)** spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla

# SSD ARL PELLERINA

prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso:

*Ad inizio stagione verrà organizzata, una riunione con i genitori: oltre agli aspetti organizzativi inerenti all'attività, verranno illustrate le politiche di safeguarding adottate per la stagione sportiva, facendo particolare riferimento all'educazione sportiva ed al comportamento da tenere in piscina per i ragazzi per i genitori ipotizzando sanzioni nei confronti di coloro che non rispettano le regole.*

**j)** favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;

**k)** rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:

- Affissione presso la sede dell’Affiliata del modello organizzativo e del codice Etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito della società;
- Affissione presso la sede della società e/o pubblicazione sulla homepage del sito della società del nominativo del Safeguarding nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
- Comunicazione, al momento del tesseramento, agli utenti/atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dalla società, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dalla società;
- Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding office nominato dalla Società e dalla Libertas;
- Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla società per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi;
- *Verrà attivata una mail societaria per eventuali segnalazioni al responsabile.*
- *Verranno comunicate a tutti i genitori, anche in maniera scritta, le nuove politiche safeguarding della società e le modalità di attivazione di eventuali segnalazioni.*

## **Articolo 4 – TUTELA DEI MINORI – OBBLIGHI**

1. Tutti coloro che in ambito societario a prescindere dalla forma del rapporto instaurato svolgono funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

# SSD ARL PELLERINA

## **Articolo 5 – RESPONSABILE DELLE POLITICHE DI SALVAGUARDIA NOMINATO DALLA SOCIETA'**

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati, nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art.33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, la Società nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla Libertas.

2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere regolarmente tesserato alla Libertas;

b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).

c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche e inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

d. aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dalla Libertas e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva homepage del sito internet della società e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.

5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dall'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer della Libertas. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

# SSD ARL PELLERINA

7. Il Responsabile è tenuto a:

a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della Libertas la Società, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli Organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;

b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

c) segnalare al Safeguarding Office della Libertas eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;

d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti Libertas;

e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli Organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di Condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio.

f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano di azione al fine di risolvere le criticità riscontrate;

g) partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla Libertas.

## **Articolo 6 – DOVERE DI SEGNALAZIONE**

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla Libertas e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office della Libertas, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dalla Società.

2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società o direttamente con il Safeguarding Office della Libertas.

## **Articolo 7 – DIFFUSIONE ED ATTUAZIONE**

1. La Società, anche avvalendosi del supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (all. A) tra i propri Tesserati e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile

# SSD ARL PELLERINA

strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società.

## **Articolo 8 – SANZIONI**

1. *RICHIAMO VERBALE*
2. *RICHIAMO SCRITTO*
3. *SOSPENSIONE DALL'ATTIVITA' SPORTIVA PER UN DETERMINATO PERIODO DI TEMPO*

## **Articolo 9 – NORME FINALI**

1. Il presente documento è aggiornato dell'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali safeguarding ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della Libertas.

2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Società.

3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della Libertas, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.

4. Il presente regolamento, approvato dall'Organo Direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.